



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Rapporto annuale 2016

Roberto Zanetti

Presidente centrale FSP

È senza dubbio un privilegio poter dirigere una federazione costituita da membri così straordinariamente attivi ed impegnati. Durante numerosi contatti con i rappresentanti della nostra federazione in occasione di assemblee dei delegati cantonali, di esposizioni, di manifestazioni e di colloqui personali, ho potuto constatare che le pescatrici e i pescatori, non solo si impegnano per la propria passione al cento per cento – ma al centocinquanta per cento! Ovviamente, ciò è bellissimo – ma a volte risulta anche un po' complicato per la direzione della federazione.

Sulle questioni centrali, le pescatrici e i pescatori sono concordi. In questi casi il grande impegno è una benedizione. Su alcuni punti invece non vi è assolutamente alcuna unanimità di opinioni fra le pescatrici e i pescatori: e posso citare, per esempio, la trota iridea, la gestione dei fosfati, l'ardiglione o l'obbligatorietà dell'attestato SaNa per tutti. E, di volta in volta, mi giungono argomentazioni fondate e plausibili sia da un punto di vista che dall'altro. Su queste questioni controverse si dibatte in buona fede. Naturalmente, tutti i membri si aspettano che la Federazione Svizzera di Pesca assuma delle posizioni chiare ed inequivocabili – e più precisamente sempre a sostegno del proprio punto di vista: ma, chiaro come il sole, questo è impossibile! Anche per la FSP vale il detto: „Nessuno può piacere a tutti”.

Il nobile compito dei vertici della federazione, è quello di smorzare i toni, di enfatizzare gli aspetti comuni, di moderare le divisioni.

Le parole forti e le dichiarazioni clamorose di regola non aiutano e non portano a niente. Di tanto in tanto, sono necessari toni pacati e la ricerca di compromessi, che contribuiscono maggiormente all'armonia della nostra federazione.

Spero che durante l'anno federativo appena trascorso ciò ci sia ben riuscito, almeno in un certo qual modo, e che i nostri membri, sempre molto impegnati, possano averne una certa comprensione.

Anche durante lo scorso anno di riferimento ci sono stati vari attacchi al contenuto sostanziale del compromesso che si era raggiunto, cosa che aveva portato al ritiro dell'iniziativa “Acqua Viva” dalla lista parlamentare

delle trattande.

Nonostante l'una o l'altra mozione abbia ottenuto la maggioranza al Consiglio nazionale, abbiamo sempre potuto fare affidamento sul Consiglio degli Stati. Quest'ultimo ha finora infatti sempre mantenuto la parola data agli iniziativaisti, ed ha respinto gli attacchi alla legge revisionata sulla protezione delle acque. Possiamo sperare che anche in futuro il Consiglio degli Stati manterrà la propria parola d'onore. Ne sono comunque assolutamente fiducioso!

Durante la sessione autunnale 2016, i Consiglieri federali hanno approvato la Strategia Energetica 2050. Questa prevede, tra le altre cose, l'introduzione di un limite minimo per il sovvenzionamento delle piccole e micro centrali idroelettriche. Più precisamente, le piccole centrali idroelettriche, con una potenza inferiore ad 1 MW, secondo la strategia energetica non potranno più essere sovvenzionate. Grazie a ciò si potrà evitare lo sfruttamento degli ultimi ruscelli ancora intatti. Dal punto di vista della pesca, un vero passo avanti! Ciò ha inoltre spinto la FSP ad impegnarsi, nella misura dei propri mezzi, nella campagna a favore della Strategia Energetica 2050. Bisogna quindi sperare che il progetto possa ottenere la maggioranza durante la votazione popolare del 21 maggio 2017. Infatti, se la Strategia Energetica 2050 dovesse andare a monte, sarà estremamente difficile inserire, in un'eventuale nuova versione, un corrispettivo limite minimo per il sovvenzionamento.

Philipp Sicher
Amministratore FSP

Assemblea dei delegati a Ginevra

Il comitato organizzativo ginevrino, sotto la direzione di Maxime Prevedello, ha organizzato con grande impegno l'AD 2016 in Romandia.

Oltre alle trattande ordinarie, al centro delle discussioni vi sono stati soprattutto 2 temi: la protezione degli animali e la situazione dei nutrienti nei laghi svizzeri.

La proposta della FSP di un attestato “SaNa per tutti” si è scontrata in Romandia e in Ticino con una forte opposizione (si vedano i dettagli sotto, nel rapporto della sezione sulla protezione degli animali).

La situazione dei nutrienti nei laghi svizzeri ha pure costituito materia di discussione. Soprattutto i pescatori professionisti devono combattere con il calo preoccupante del pescato. In seno ad una tavola rotonda tra rappresentanti delle autorità, esperti e pescatori professionisti, si sono discussi gli aspetti critici, ma non si è però stati in grado di giungere ad approcci risolutivi di comune accordo. Il tema è attualmente discusso nell’ambito di più workshop (su incarico del Consiglio federale) da un gruppo di lavoro di ampia rappresentanza. Il rapporto finale (“Situazione attuale della pesca”) dovrebbe essere presentato ad autunno 2017. Anche la FSP è rappresentata in questo gruppo di lavoro.

Conferenza dei presidenti a Sciaffusa

Il 26 novembre i presidenti delle organizzazioni associate (Federazioni cantonali) sono stati invitati ad una conferenza tenutasi a Sciaffusa. Dopo un’esauriente discussione sul tema della protezione degli animali, allo stadio attuale si è deciso di non pretendere più in modo attivo l’“obbligatorietà del corso di formazione SaNa per tutti”.

Le organizzazioni associate, ad eccezione di quella ticinese, si sono mostrate unanimi nel rifiutare qualsiasi indebolimento del divieto dell’uso dell’ardiglione nei corsi d’acqua.

Un punto importante della lista delle trattande è stato l’ulteriore sviluppo della rielaborazione degli statuti concernenti la creazione di nuove categorie di membri. Con la revisione si cercano soluzioni per ovviare al calo del numero di membri. Un gruppo di lavoro, diretto dal vicepresidente Stefan Wenger, si è occupato di questo tema, e, prima di continuare con la discussione, si dovranno ascoltare le varie opinioni delle organizzazioni associate.

Prestazioni nell'ambito della protezione della natura e del paesaggio

In base all'accordo d'aiuto al finanziamento concordato con l'UFAM nel 2009, le prestazioni della FSP nell'ambito della protezione della natura e del paesaggio vengono indennizzate. Per l'anno 2016, la direzione ha cercato di migliorare questi indennizzi. Ora la FSP disporrà di 40'000.- CHF di indennizzi.

Grazie a questi fondi sarà possibile erogare le seguenti prestazioni:

- Gestione della pagina web in tre lingue www.sfv-fsp.ch;
- Divulgazione della newsletter elettronica FSP in tre lingue;
- Inoltro delle informazioni dell'UFAM sottoforma elettronica ai membri e alle persone interessate per mezzo della pagina web, della newsletter o di comunicati stampa;
- Edizione della «Schweizerische Fischerei Zeitung SFZ» (integrata al mensile «Petri-Heil»);
- Divulgazione della “Rivista svizzera della pesca” in tre lingue, sottoforma elettronica ai propri membri e alle altre persone interessate;
- Vendita di pubblicazioni tramite lo shop della FSP;
- Assistenza alle federazioni cantonali e alle società di pesca nella formazione e nella formazione continua;
- Escursioni e offerte formative per le scuole medie;
- Offerte formative riguardanti il tema del miglioramento dell'habitat;
- Collaborazione con le alleanze ambientali;
- Promozione e sovvenzione del «Brevetto svizzero di pescatore sportivo»;
- Divulgazione e promozione del “Codice etico FSP”;

- Sensibilizzazione della popolazione sulla protezione delle acque e dei pesci tramite l'azione annuale «Pesce dell'anno» e la giornata svizzera della pesca, introdotta nel 2013 e dalla frequenza biennale.

Club dei 111

Senza l'aiuto finanziario da parte del Club dei 111, la FSP non sarebbe in grado di realizzare così tanti progetti.

Anche nel 2016, la FSP ha potuto contare su di un generoso sostegno:

- | | |
|---|--------------|
| • I pescatori fanno scuola | Fr. 20'000.- |
| • Esposizione Pesca Caccia Tiro | Fr. 15'000.- |
| • Pesce dell'anno | Fr. 5'000.- |
| • Pranzo a base di pesce per i parlamentari | Fr. 1'000.- |
| • European Salmon Alliance | Fr. 5'000.- |
| • Manuale "I pescatori creano habitat" | Fr. 5'000.- |

Grazie di cuore!

Relazioni internazionali

European Anglers Federation EAF

Dal 2012, la FSP è membro della EAF, federazione fondata nel 2007, alla quale appartengono 11 federazioni da 11 paesi, per un totale di circa 4 milioni di membri.

Il vicepresidente Charles Kull rappresenta la FSP in seno alla EAF.

Il vicepresidente Stefan Wenger ha rappresentato la FSP durante il raduno annuale della EAF che si è tenuto a Zagabria ad ottobre 2016.

European Anglers Alliance EAA

La Federazione svizzera dei pescatori di mare rappresenta la FSP in seno all'EAA. All'EAA, fondata nel 1994, appartengono 14 federazioni da 13 paesi per un totale di circa 2 milioni di membri.

Charles Kull ha rappresentato la FSP all'Assemblea dei delegati.

L'EAA è molto impegnata a livello politico ed attiva e presente a Bruxelles con due lobbisti.

Gruppo di lavoro delle federazioni di pesca dei territori alpini ARGEFA

Dalla sua fondazione nel 1986, la FSP è membro dell'ARGEFA, al quale appartengono 7 federazioni da 6 paesi per un totale di circa 350'000 membri.

Sämi Gründler rappresenta la FSP in seno all'ARGEFA.

Lo scopo principale è lo scambio di conoscenze e di esperienze nell'area alpina. Questo scambio migliora l'efficacia della politica e degli interessi delle federazioni.

Qui di seguito i temi degli scorsi anni:

- Strategia per la problematica del cormorano: Le differenti situazioni giuridiche nei vari territori rappresentano un problema. Le possibilità per una gestione europea del cormorano al momento risultano davvero esigue, visto che le responsabilità sono costantemente spostate da una parte e dall'altra. In alternativa si dovrebbe cercare di inserire nuovamente in Europa il cormorano nella lista ufficiale delle specie cacciabili. Riguardo a ciò, si spera in particolare in un miglioramento della situazione negli stati baltici, che a lungo termine potrebbe spianare la via ad una gestione sovranazionale.
- Stand comune alla fiera „Erlebniswelt Fliegenfischen“ (EWF) a München, nel 2016 e nel 2017.

Deutscher Angelfischer-Verband DAFV

La FSP cura anche le relazioni con le federazioni limitrofe.

Il vicepresidente Stefan Wenger ha rappresentato la FSP all'assemblea generale della DAFV a Berlino, nel novembre 2016.

Centro svizzero di competenza per la pesca (SKF - CSCP)

Il CSCP, fondato nel 2012, ha la sede nel GründerZentrum di Berna, in Wankdorffeldstrasse 102. Gestisce, su mandato, le cancellerie della FSP, della BKFV (Federazione cantonale di pesca bernese), della fondazione Pro-Fisch + Wasser così come della Rete di formazione per pescatori.

Hans Thoenen in veste di amministratore, Philipp Sicher in veste di amministratore aggiunto, lo specialista per la protezione delle acque della FSP, così come le collaboratrici Eva Jenni e Silvia Friedli, garantiscono l'alto livello delle varie prestazioni di servizi offerte.

Hans Thoenen, a dicembre 2016, ha concluso la sua attività quale amministratore del CSCP. La Federazione Svizzera di Pesca ha espresso i suoi più sinceri ringraziamenti per il pregevole lavoro svolto, ed ha augurato a Thoenen ogni bene per il futuro.

Da gennaio 2017, è subentrata a Thoenen Karin Scheurer, biologa dall'esperienza pluriennale in vari ambiti della protezione delle acque.

Stefan Wenger

Vicepresidente, Sezione Protezione delle acque e degli animali

Pesticidi

Gli studi mostrano che le acque svizzere sono fortemente cariche di pesticidi. Uno studio effettuato su cinque ruscelli svizzeri, realizzato su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente e pubblicato ad aprile 2017, mostra che i requisiti giuridici sulla qualità delle acque non sono mai stati rispettati. Persino le concentrazioni delle sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici sono state superate.

Solamente in Svizzera, ogni anno si impiegano 2000 tonnellate di pesticidi, e quasi tutte le captazioni di acque di falda dell'Altipiano sono

da leggermente fino a mediamente inquinate dai pesticidi e dai loro prodotti di degradazione.

La FSP, riguardo a questa scottante tematica, ha deciso di collaborare con un gruppo di lavoro/alleanza, che vuole fare pressione sulla politica e l'agricoltura, in modo da riuscire a diminuire le immissioni di pesticidi.

Per il miglioramento della qualità delle acque, due diversi comitati hanno lanciato delle iniziative popolari. Ad autunno 2016, un gruppo di privati cittadini ha lanciato un'iniziativa popolare per il divieto dell'importazione e dell'uso di pesticidi sintetici. Con essa, entro dieci anni dovrebbe realizzarsi il programma «Per una Svizzera senza pesticidi sintetici» e l'associazione „Acqua pulita per tutti“, con la sua iniziativa, vuole innanzitutto salvaguardare la qualità dell'acqua potabile.

Protezione degli animali

A primavera 2016, il gruppo di lavoro “protezione degli animali” del comitato di direzione della FSP ha potuto presentare, entro il termine convenuto, il suo rapporto di 30 pagine. Il rapporto si è occupato in modo minuzioso di temi riguardanti la protezione degli animali, come il diritto di pesca libera, la pesca dei bambini o dei giovani, e la pesca nei laghetti sportivi.

Il gruppo di lavoro raccomanda che in futuro tutti i pescatori, senza eccezioni, potranno pescare solo se in possesso della tessera SaNa o se accompagnati da un detentore della stessa. Il gruppo di lavoro richiede inoltre che non si introduca alcuna età minima per i pescatori e che si migliorino i controlli nei laghetti di pesca privati e sulle acque pubbliche.

Ad un sondaggio su queste richieste, ha risposto oltre l'80% per cento delle federazioni associate, e le raccomandazioni nonché le richieste hanno ottenuto un consenso di più dell'80%. Su queste solide basi, il comitato di direzione della FSP ha deciso, a maggio 2016, di rendere pubbliche e dare importanza alle raccomandazioni e alle richieste del gruppo di lavoro durante una seguitissima conferenza stampa.

Ad inizio giugno 2016, all'Assemblea dei delegati tenutasi a Ginevra, sono sorte delle voci critiche da parte della Svizzera Romanda e del Ticino, che hanno però potuto infine essere appianate dopo varie

discussioni all'Assemblea dei presidenti di fine novembre 2016 a Sciaffusa.

Con la sua azione, la Federazione è stata riconosciuta quale partner competente e conscio delle questioni riguardanti la protezione degli animali in vista della futura revisione della legislazione sulla protezione degli stessi. Tramite il suo atteggiamento proattivo, ha potuto armarsi contro gli attacchi degli ambienti settari della protezione degli animali, ed ha potuto conservare la buona immagine delle pescatrici e dei pescatori. E ciò è stato chiaramente attestato dal conflitto manifestatosi alla piscicoltura del Blausee nell'autunno 2016, in relazione all'annuale operazione di "cattura totale" dei pesci. Quando il caso è stato reso pubblico nel gennaio 2017, i media (e la protezione degli animali) non hanno accusato complessivamente tutte le pescatrici e i pescatori, ma unicamente le singole persone che chiaramente non disponevano della formazione necessaria richiesta per conoscere il giusto approccio al pesce catturato.

Un altro tema rilevante per la protezione degli animali è stata la mozione Regazzi (TI), nella quale si richiedeva la reintroduzione dell'ardiglione nei corsi d'acqua. Il Consiglio nazionale, il 12 settembre 2016, ha accolto la mozione. Già il giorno seguente, in occasione del pranzo a base di pesce tenutosi a Berna per i parlamentari, la FSP ha potuto chiarire la propria posizione: mantenimento del compromesso precedente, in cui l'ardiglione è generalmente proibito e permesso in via eccezionale solo in sbarramenti e laghi. Il 15 marzo 2017, al Consiglio degli Stati la mozione è infine stata respinta all'unanimità, anche grazie all'impegno personale del Presidente centrale Roberto Zanetti, per la gioia della maggior parte delle pescatrici e dei pescatori. Con ciò, la questione si è definitivamente chiusa.

Cambiamento degli statuti degli affiliati

Il Comitato direttivo della FSP, su richiesta delle federazioni, nella primavera 2016 ha istituito un gruppo di lavoro che si dedicasse al cambiamento degli statuti riguardanti le affiliazioni. Lo scopo è quello di permettere l'adesione alla FSP da parte di persone singole e di associazioni non affiliate ad una federazione cantonale, al fine di aumentare il numero di membri. Allo stesso tempo, le federazioni

associate non subiranno un'inutile concorrenza. In occasione della Conferenza dei presidenti di novembre 2016 a Sciaffusa, il tema è stato discusso, senza però trovare una formulazione di comune accordo riguardante gli statuti. Il gruppo di lavoro elaborerà altre proposte, che saranno inoltrate alle federazioni tramite sondaggio durante la procedura di consultazione.

Hanspeter Güntensperger
Sezione Energia idroelettrica e Shop FSP

Energia idroelettrica

Al convegno dell'Agenda Acqua 21 del 27-20 ottobre 2016 ad Interlaken, i pescatori sono stati ampiamente elogiati e ringraziati dalle Organizzazioni ambientaliste. Con la realizzazione della LPAc 2011, si sono concluse le strategie pianificatorie cantonali e gli aiuti all'esecuzione federali per il risanamento dei deflussi discontinui. Nel Canton Berna, il primo impianto del KWO (Kraftwerke Oberhasli) ha portato a termine la costruzione di un bacino di demodulazione. Altri sono in pianificazione.

Bisogna ancora risanare il bilancio in materiale solido di fondo di circa 500 impianti, e la libera circolazione dei pesci di più di 1'000 impianti. Laddove i risanamenti necessitano di misure edili, e non a livello gestionale di sfruttamento, queste dovranno venir realizzate entro il 2030. Le misure saranno finanziate da un supplemento di 0.1 ct. per l'uso della rete, in questo modo vi saranno annualmente a disposizione circa 50 milioni di franchi.

Con più di 1'600 impianti idroelettrici, e il 95% dei corsi d'acqua sfruttati in Svizzera, il "limone" dell'energia idroelettrica è ben più che spremuto. Ciò non desta solo la rabbia dei pescatori, ma anche quella di Mister prezzi, che critica il nuovo modello di finanziamento degli impianti idroelettrici. Il conto infatti lo pagheranno le economie domestiche, tramite un aumento dei costi dell'elettricità.

Shop FSP

La vendita del manuale „I pescatori creano habitat“, novità nel nostro assortimento, ha riscontrato un buon successo. Tuttavia, la vendita della versione francese è stata molto contenuta.

Si è arduamente lavorato alla ristampa del poster “I pesci della Svizzera”. È stata molto richiesta e ne sono rimaste a disposizione ancora solo poche giacenze.

In linea generale, lo Shop deve essere considerato come un servizio offerto ai pescatori e per la loro formazione, dato che spese e ricavi non possono equilibrarsi. Oltre alla presa a carico dello Shop e delle entrate delle fiere, la tenuta della contabilità richiede uno sforzo considerevole nonché molto tempo, a tal punto che in futuro probabilmente la gestione dello Shop sarà retribuita proporzionalmente, al fine di soddisfare anche queste esigenze.

Sämi Gründler

Settore Pesce dell'anno e Protezione delle specie

Pesci migratori

Grazie al pesce dell'anno 2015 si sono potuti allacciare molti nuovi contatti internazionali. In particolare, la fondazione della nuova associazione “Pesci migratori senza frontiere – NASF Deutschland” è stata sostenuta e accompagnata dalla FSP. L'associazione si è posta come obiettivo il «ripopolamento duraturo e la protezione del salmone atlantico e degli altri pesci migratori». Quest'associazione collega persone e conoscenze specifiche sul tema dei pesci migratori, ed ha ripreso numerosi aspetti dell'«European Salmon Alliance» lanciata dalla FSP. Un punto centrale è dato anche dalla banca dati, nella quale in futuro i progetti svizzeri potranno essere integrati:

www.wanderfische.eu. Dal 2017, la FSP è anche un membro ufficiale di questa associazione. In quanto paese interno, la Svizzera dipende direttamente dall'esito degli sforzi compiuti dai paesi sul Reno.

Pesce dell'anno 2016: il temolo

Il temolo è stato presentato con successo quale pesce dell'anno 2016. Si è raggiunta una grande presenza mediatica, e abbiamo potuto esporre le nostre questioni. Le escursioni sul temolo, organizzate dalla FSP e dal FIBER ("Temoli in frega" e "Mappatura delle larve"), hanno riscontrato il tutto esaurito e verranno organizzate anche in futuro.

Il tema del cormorano ha ottenuto meno successo. Questo tema è molto controverso. Finora, non siamo riusciti a convincere l'UFAM dell'urgenza di una gestione del cormorano coordinata a livello nazionale. Tuttavia è necessaria per giungere ad una soluzione a lungo termine. Da ciò dipende anche la sopravvivenza delle popolazioni locali di temoli a livello regionale.

A conclusione della Conferenza dei presidenti di Sciaffusa, i partecipanti hanno potuto effettuare un'escursione in battello sul Reno superiore, cosa che ha permesso loro di avvicinarsi alle peculiarità di questa popolazione di temoli, un tempo la più importante d'Europa. Dei rappresentanti di centrali idroelettriche hanno esposto i progetti di rinaturazione in corso, da cui anche i temoli trarranno beneficio.

Campagna FSP «I pescatori creano habitat»

Il manuale «I pescatori creano habitat» è stato presentato alla fiera «Pesca Caccia Tiro 2016». La versione francese è uscita in occasione dell'AD dello stesso anno. Quest'azione ha suscitato un riscontro positivo e molta benevolenza.

Il tema è stato promosso durante varie manifestazioni e conferenze. Il potenziale della campagna non è stato finora sufficientemente sfruttato. La FSP chiama le società ad annunciare dei progetti (previsti o realizzati). Questi saranno riuniti in una banca dati e documentati con una carta interattiva. Lo scopo è quello di estendere i progetti di valorizzazione a tutti i Cantoni.

Nella primavera 2017, si è tenuto un primo corso pilota per la messa in pratica del manuale, corso che servirà da modello per i corsi che saranno in seguito organizzati regolarmente. Questi ultimi fungeranno da complemento ai corsi di Riverwatch offerti in collaborazione con il WWF.

FIBER Comitato direttivo

L'Ufficio di consulenza per la pesca FIBER è finanziato dall'UFAM e dall'EAWAG. Nel comitato direttivo, oltre ad un rappresentante rispettivamente dell'UFAM e dell'EAWAG, siedono anche un rappresentante dei servizi della pesca cantonali, uno dei guardapesca e uno della FSP.

Il comitato direttivo determina le priorità e le strategie del FIBER, e controlla la loro realizzazione. Bänz Ludsgaard-Hansen, da anni volto del FIBER, ha lasciato il suo posto ad inizio 2017 per raggiungere l'UFAM. Nel corso degli ultimi anni, Corinne Schmid ha saputo costruirsi una buona reputazione e assumerà la codirezione insieme ad una nuova persona (carica attualmente ancora aperta).

Kurt Bischof
Settore Comunicazione

Comunicazione

Lo sviluppo della Federazione, la politica e la comunicazione sono strettamente collegati. La FSP è effettivamente comunicativa solo se sviluppa delle attività ed assume delle posizioni in modo autonomo e solo se prende parte a dibattiti e decisioni politiche. In questo senso, il lavoro di comunicazione del 2016 rispecchia l'identità e l'azione della FSP. Il compito comunicativo della FSP si concretizza tramite il lavoro mediatico attivo, l'edizione mensile della Rivista svizzera della pesca, le newsletter elettroniche, la pagina web e la pagina Facebook.

La conferenza stampa di fine maggio, durante la quale si sono presentate delle proposte concrete per una maggior protezione degli animali nell'esercizio della pesca, ha suscitato molto interesse.

Pranzo a base di pesce per i parlamentari

La Federazione Svizzera di Pesca ha organizzato per la quarta volta un pranzo a base di pesce, in occasione della sessione autunnale, con i membri del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Questo lunch di mezzogiorno, informativo e sano, quest'anno ha felicemente accolto il maggior numero di parlamentari da quando è stato introdotto. Conformemente all'ideale della FSP, i Consiglieri nazionali e i Consiglieri di Stato rappresentavano tutti i partiti politici e tutte le regioni svizzere. L'ufficio direttivo ha colto l'occasione per esporre i temi attuali e le preoccupazioni della federazione di pesca e per allacciare e coltivare degli scambi più informali, degustando del pesce fresco pescato nel Lago dei Quattro Cantoni.

Maxime Prevedello

Settore Dossier Doubs e Comunicazione Romandia

Dossier Doubs

La FSP è partner della Piattaforma Doubs con il WWF e Pro Natura. Laurent Giroud (Fédération Neuchâteloise des Pêcheurs en Rivières) e Maxime Prevedello (membro dell'Ufficio direttivo FSP) sono i rappresentanti della FSP in seno a questa piattaforma. Nel corso del 2016, si sono tenute varie sessioni di lavoro nonché informative con i partner istituzionali (UFAM, UFE e GroupeE per la Svizzera, DDEA, DREAL per la Francia). L'impegno dei vari partner per il ripristino della qualità delle acque in questo corso d'acqua transfrontaliero è molto importante.

Nell'ambito del Piano d'azione nazionale in favore del Doubs, pubblicato dall'UFAM nel novembre 2015, la FSP, il WWF e Pro Natura hanno partecipato a due sessioni di lavoro del gruppo d'accompagnamento, a marzo e a novembre 2016, in stretta collaborazione coi rappresentanti dell'UFAM e dell'UFE, così come con le amministrazioni cantonali coinvolte (NE e JU). L'obiettivo di questo

gruppo è quello di seguire la realizzazione delle 20 azioni previste nel piano d'azione che concernono la qualità delle acque, ed in particolare la riduzione degli inquinanti provenienti dall'agricoltura, dalla selvicoltura, dagli IDA, la gestione dei deflussi delle 3 dighe del settore franco-svizzero, il ristabilimento della migrazione dei pesci, in particolare con l'eliminazione delle soglie e il monitoraggio della popolazione dell'asprone del Doubs, pesce fortemente minacciato d'estinzione. Il Dossier Doubs è una priorità per la FSP.

Comunicazione Romandia

Il lavoro essenziale di comunicazione è costituito dalla traduzione in francese dei comunicati stampa, delle newsletter, del sito internet FSP e della Rivista svizzera della pesca.

Thomas Schläppi
Settore Formazione

I pescatori fanno scuola

Nel corso della primavera 2016, si è potuto incrementare tutto il materiale didattico, e i moduli formativi sono stati adattati affinché rispondessero ancora meglio alle necessità degli allievi. Le reazioni e le proposte di migliorie pervenuteci lo scorso anno ci hanno permesso di poter disporre di un programma completo ed adatto alle classi scolastiche. La collaborazione con Aqua Viva è stata migliorata, così che il programma scolastico potrà ora venir sviluppato in comune. Da giugno a novembre, 7 classi da diverse regioni svizzere hanno potuto approfittare dell'offerta «I pescatori fanno scuola». I sondaggi di valutazione e le reazioni pervenuteci oralmente hanno rivelato che, sia per gli allievi che per gli insegnanti, queste brevi escursioni giornaliere lungo i ruscelli vicini alle rispettive sedi scolastiche hanno suscitato un grande entusiasmo.

A causa del cattivo tempo e dell'acqua troppo alta, si è dovuto annullare un'escursione, mentre una classe ha dovuto disiscriversi a causa di un evento imprevisto. Salvo queste due eccezioni, durante l'anno tutto si è svolto al meglio e senza contrattempi. Desidero anche ringraziare tutti gli assistenti che, con il loro grande impegno, hanno permesso la realizzazione di queste numerose escursioni.

A primavera 2017, la Guida del giovane pescatore della FSP, finora consegnata a tutti gli allievi e agli insegnanti, sarà rielaborata e diventerà uno strumento didattico maneggevole, compatto e utilizzabile all'esterno lungo i ruscelli durante le uscite dei «Pescatori fanno scuola».

Molte escursioni sono già pianificate, e nel 2017 molte classi scopriranno nuovamente tutto ciò che vive davvero dentro e lungo i nostri ruscelli, e perché è importante salvaguardare questa diversità nei nostri corsi d'acqua.

L'ufficio direttivo della FSP (UD)

Attualmente, i differenti settori sono così assegnati:

Roberto Zanetti	Presidente centrale
Charles Kull	Vicepresidente / Finanze / Giornata svizzera della pesca
Stefan Wenger	Vicepresidente / Protezione delle acque e protezione degli animali
Kurt Bischof	Comunicazione / CI / CD
Gianni Gnesa	Comunicazione in italiano / Finanze
Sämi Gründler	Protezione delle specie / Pesce dell'anno
Hanspeter Güntensperger	Energia idroelettrica / Shop - FSP
Maxime Prevedello	Dossier Doubs / Comunicazione in francese
Thomas Schläppi	Formazione
Philipp Sicher (senza diritto di voto)	Amministrazione / Esposizioni / Coordinamento dei team di competenza

I temi parlamentari attuali, i progetti in corso, così come le manifestazioni citate precedentemente, sono stati trattati durante le 8 sedute che si sono svolte, di regola, nella sala riunioni del CSCP a Berna.

Oltre alle sedute dell'UD, ci sono state numerose sedute dei team di competenza; delle delegazioni dell'UD hanno preso parte a più incontri con le amministrazioni federali ed hanno visitato le manifestazioni delle organizzazioni associate e delle federazioni amiche, ed hanno inoltre curato i contatti a livello internazionale.